

Delibere consiglio di Istituto dell'11 dicembre 2015

L' 11 dicembre 2015 alle ore 18,30, come da convocazione del 03/12/2015 prot. n.4630/A19, presso la sede della scuola secondaria di 1 grado "E. Mattei", si riunisce il Consiglio di Istituto in prima convocazione con il seguente

O.D.G.

- 1 – Insediamento consiglieri;
- 2 – Illustrazione dei compiti e delle funzioni del Consiglio di Istituto;
- 3 – Elezione del Presidente del Consiglio di Istituto e designazione componenti di Giunta.

Presiede il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Vitali.

Punto n.1 odg: Insediamento consiglieri.

In apertura di seduta si procede all'insediamento dei consiglieri eletti per il triennio 2015/16:

GENITORI

DE CAROLIS LEONARDO
ANGELINI ELIANA
PICA LORENA
CIMAROLI CLAUDIA
CRESCENZI BARBARA
GASPARRI FRANCESCA
TONDI MARIA ROSSELLA
MARANESI MARA

DOCENTI

NATOLI	CINZIA
CAPRIOTTI	IOLE
FRACASSO	MARIA GRAZIA
MORGANTI	LUCA
MANCINI	MARIA TERESA
DI MECO	MARIAVITTORIA
RE	GIANLUCA
MATTONI	IRENE

ATA

NEPI TOMASSINO
VAGNONI DANIELE

Punto n.2 odg: Illustrazione dei compiti e delle funzioni del consiglio di istituto.

Il Dirigente illustra i compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto, definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I.44/2001:

⌘ Elabora e adotta gli indirizzi generali del POF e determina le forme di autofinanziamento; con la legge 107/2015 approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) predisposto dal collegio dei docenti

- ⌘ Approva il Programma annuale
- ⌘ Verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno;
- ⌘ Approva le modifiche al programma annuale ;
- ⌘ Approva il Conto Consuntivo predisposto dal D.S.G.A. e sottoposto dal D.S. all'esame del Collegio dei revisori dei conti;
- ⌘ Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese (art.17 comma 1);
- ⌘ Ratifica i prelievi dal fondo di riserva effettuati dal D.S. entro 30 giorni;
- ⌘ determina i criteri e i limiti delle attività negoziali che rientrano nei compiti del D.S. (art.33 comma 2) ;

Fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- ⌘ adozione del regolamento d'istituto;
- ⌘ criteri generali per la programmazione educativa;
- ⌘ criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
- ⌘ promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- ⌘ partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- ⌘ forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto;
- ⌘ esercita funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti del D.Lgs. 297/94;
- ⌘ esercita competenze in materia d'uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 297/94 e degli artt. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01;
- ⌘ delibera, sentito per gli aspetti didattici il Collegio Docenti, le iniziative dirette alla educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze;
- ⌘ delibera sulla riduzione delle ore di lezione per causa di forza maggiore estranee alla didattica (art. 26, com. 8 CC.NL.);
- ⌘ delibera sulle modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, su proposta del Collegio dei Docenti (art. 27 com. 4 CC.NL.);
- ⌘ si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal T.U., dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza;

Le competenze della giunta sono invece le seguenti:

- ⌘ Predispone la relazione sul Programma annuale;
- ⌘ Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;

Avendo il DPR 275/99, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, abrogato i commi 9, 10, 11 dell'art. 5 del D.Lgs 297/94, la giunta esecutiva non ha più competenze in materia di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, essendo queste state trasferite all'Organo di Garanzia interno all'Istituto

Il Dirigente Scolastico, invece, ai sensi art. 25 comma 2 dlgs 165/01, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al DS autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Punto n.3 odg. DELIBERA n.1: Elezione del Presidente del Consiglio di istituto e designazione componenti di Giunta.

Prima di passare alla votazione il Dirigente scolastico ricorda i compiti e doveri del presidente del consiglio e della giunta poi si passa alla consultazione di chi vuole candidarsi ed infine si va alla votazione. Il presidente viene eletto dal consiglio di circolo o d'istituto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni (art. 2 [DI 28 maggio 1975](#); art. 49 [OM 215/91](#); art. 8 [Dlgs 297/94](#); art. 10 [CM 105/75](#)).

L'elezione avviene a scrutinio segreto.

Nella prima votazione è eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti – dunque non scelto dai soli genitori – ma, qualora questa non si raggiunga, nella votazione successiva è sufficiente la maggioranza relativa dei votanti.

Ciò significa che in prima votazione, nella completa composizione del consiglio (19 membri), il presidente dovrà riportare voti pari alla metà più uno di 19. Se le componenti sono incomplete ci si riferirà al numero degli effettivi membri eletti del consiglio.

Nella seconda votazione invece gli basterà solo la maggioranza relativa dei voti validamente espressi (art. 38 [Dlgs 297/94](#))... in pratica il più votato del consiglio ... purché siano però presenti almeno la metà più uno dei componenti.

A parità di voti è eletto il più anziano.

Di nessun rilievo è invece la votazione conseguita durante le elezioni per il rinnovo del consiglio.

Ogni componente sceglie i propri rappresentanti ma è il consiglio ad individuare il proprio presidente che rappresenti tutti.

Può essere eletto anche un vice presidente che ne fa le veci in caso di impedimento o di assenza, da votarsi sempre fra i genitori in consiglio con le stesse modalità.

In mancanza del vicepresidente lo sostituisce il consigliere più anziano (art. 2 [DI 28 maggio 1975](#)) così come nel caso manchi del tutto la componente genitori in consiglio (art. 49 [OM 215/91](#)).

Il vicepresidente nonché il consigliere più anziano sostituiscono il presidente solo temporaneamente (salva l'ipotesi in cui manchi la componente genitori fino alla elezione).

Dunque in caso di dimissioni o decadenza ovvero altra causa di cessazione dell'incarico bisognerà procedere a nuova nomina con le stesse modalità.

Non è disciplinato normativamente un meccanismo di "sfiducia" per il presidente del consiglio di istituto, ma in assenza di specifica normativa il caso potrebbe essere previsto dai regolamenti delle istituzioni ai sensi dell'art. 40 del [Dlgs 297/94](#). Una possibile disposizione può essere la seguente: *Il consiglio può revocare la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere proposta da almeno due terzi dei componenti del consiglio stesso*".

Ma **cosa fa** esattamente un presidente del consiglio di istituto?

In realtà l'unica norma che definisce i suoi poteri è l'art. 2 del [Decreto Interministeriale 28 maggio 1975](#) che dettava, successivamente al [DPR 416/74](#), istitutivo degli organi collegiali della scuola, le istruzioni amministrativo-contabili.

Va premesso che tale decreto, successivamente all'autonomia introdotta dall'[art. 21 della L 59/97](#), è stato sostituito dal [DI 44/01](#), il regolamento che ha dettato le nuove istruzioni.

Tuttavia manca in questo nuovo provvedimento qualsiasi disciplina in merito alle attribuzioni amministrativo-contabili dei vari organi, non solo con riferimento al presidente del consiglio di istituto ma altresì ad esempio al commissario straordinario, anch'esso esclusivamente regolato dall'art. 9 di detto decreto. Questo induce a concludere che in mancanza di abrogazione, anche da norma successiva, le disposizioni del capo I del [DI 28 maggio 1975](#) restano ancora operanti per quanto compatibili

Il presidente dunque:

- a) *convoca e presiede il consiglio;*
- b) *affida le funzioni di segretario del consiglio ad un membro del consiglio stesso* (anche art. 8 [dlgs 297/94](#));
- c) *autentica, con la propria firma, i verbali delle adunanze redatti dal segretario del consiglio in un registro a pagine precedentemente numerate.*

A queste competenze si aggiungono quelle reperibili in altre norme. Egli inoltre (art. 42 [dlgs 297/94](#)) per il mantenimento dell'ordine durante le sedute del consiglio esercita gli stessi poteri a tal fine conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del consiglio comunale e se il comportamento del pubblico non consente l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di

deliberazione, dispone la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica. Infine presenza al passaggio di consegne quando il DSGA cessa dal suo ufficio mediante ricognizione materiale dei beni (art. 24 [DI 44/01](#))

Il suo voto prevale in caso di parità nelle deliberazioni (art. 37 [Dlgs 297/94](#)).

Con riferimento ai poteri di convocazione il presidente è tenuto a convocare il consiglio su richiesta del presidente della giunta esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti (art. 11 [CM 105/75](#)).

L'ordine del giorno sarà dunque concordato con il dirigente nella qualità anche di presidente della giunta esecutiva che prepara i lavori ma fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso (art. 10 [Dlgs 297/94](#)).

Poiché le disposizioni normative non ci dicono altro è bene integrarle nel regolamento interno. Sebbene il presidente del consiglio di istituto sia una figura istituzionale a capo di un importante organo collegiale della scuola, unico presieduto da un genitore (gli altri – giunta esecutiva, collegio, consigli di classe - sono presieduti dal dirigente), occorre rammentare che rappresentante dell'istituzione scolastica è solo il dirigente. Per l'effetto il presidente non potrebbe ad esempio autonomamente utilizzare carta intestata della scuola per effettuare comunicazioni nella sua qualità ai consiglieri, ai rappresentanti o ad altri presidenti.

Per quanto attiene la Giunta, essa, invece, ai sensi dell'art. 8 del dlgs 297 del 94 è composta da:

- 1 docente
- 1 ATA
- 2 genitori
- Membri di diritto DS e DSGA.

E' presieduta dal DS

Si passa poi alla votazione del presidente e del vice-presidente.

Viene eletto presidente del Consiglio di Istituto all'unanimità : De Carolis Leonardo.

Vice –presidente è : Tondi Maria Rossella.

SI prosegue, infine , alla votazione della Giunta.

Sono eletti:

Per la componente docenti : Capriotti Iole.

Per la componente genitori: Cimaroli Claudia e Gasparri Francesca.

Per la componente ATA: Vagnoni Daniele.

Il Consiglio delibera, infine, all'unanimità di affidare la funzione di verbalizzante a un membro diverso per ciascuna seduta.

Si chiude la prima convocazione del consiglio alle ore 19,10 e si procede alla seconda convocazione alle ore 19,15 presieduta dal presidente prof. Leonardo De Carolis .

I punti all'ordine del giorno sono:

- 1 –Integrazione POF 2015- 16: inclusione progetto “ il viaggio intorno a me”;
- 2 – Modifiche al programma annuale2015- delibera n.4 del Consiglio uscente- seduta del 30/10/2015;
- 3 – Criteri di selezione componenti del “Comitato di valutazione d'istituto” L.107 del 13/07/2015;
- 4 – Lavori presso Mattei- ipotesi modifica calendario scolastico 2015/16;
- 5 – Richiesta utilizzo locali scolastici;
- 6 – Varie ed eventuali.

Punto n. 4. DELIBERA n.2. Lavori presso Mattei- ipotesi modifica calendario scolastico

2015/16. Su proposta del Dirigente, in considerazione dell'importanza della questione, per prima cosa viene trattato il punto n. 4 lavori al plesso "Mattei".

A tal proposito il DS prende la parola ed illustra le problematiche dei lavori da svolgere nel plesso che riguardano "interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico ed incremento dell'efficienza energetica di una parte del plesso scolastico".

Questi lavori comportano la demolizione e ricostruzione di alcune parti dell'edificio, nello specifico le colonne dei tre livelli della zona est. In considerazione dei tempi calcolati per la demolizione e dei rischi connessi al rumore e alle polveri che tale fase comporta, a seguito di apposita riunione con i tecnici incaricati dei lavori e del Responsabile SPP dell'istituto, si comunica al consiglio che, tramite delibera del Sindaco di Castel di Lama, nel plesso sarà sospesa l'attività didattica nei giorni 7,8,9 Gennaio. La pulizia conclusiva degli spazi sarà a cura della ditta appaltatrice dei lavori tramite azienda specializzata.

Una volta conclusa la fase di demolizione, i lavori di ripristino degli spazi proseguiranno dopo il 9 gennaio isolando a norma porzioni di edificio e dislocando le classi anche nei laboratori.

Il Dirigente aggiunge che i giorni del calendario scolastico di attività didattiche effettive sono 204, mentre per la validità dell'anno scolastico occorrono 200 gg. di lezione. Con i 3 giorni di chiusura la secondaria ha un numero di giorni di lezione pari a 201; il dirigente propone al consiglio di discutere la possibilità di organizzare, per la sola scuola secondaria, dei turni pomeridiani per evitare la perdita delle lezioni. Il consiglio, dopo attenta discussione, considerati il permanere della validità dell'anno scolastico e la possibilità, al bisogno, di effettuare dei recuperi, nel giorno di chiusura previsto per il 9 Febbraio (Carnevale) e durante le vacanze di Pasqua (esclusi domenica e lunedì), delibera all'unanimità di non apportare al momento modifiche al calendario scolastico già approvato.

Punto n. 1 odg. DELIBERA n.3. Integrazione POF 2015/16: inclusione progetto "il viaggio intorno a me".

Il Dirigente scolastico illustra il progetto "Viaggio intorno a me", che è stato ammesso a finanziamento con nota USR Marche del 21 Marzo 2014 (prot. in entrata n. 4951 del 04/04/2015) a seguito di procedura per la selezione e il finanziamento di progetti in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art.7 del decreto- legge 12 Settembre 2013 n.104.

"Viaggio intorno a me" è un'iniziativa didattica di prevenzione e di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica formulata dall'IC Castel di Lama 1 ai sensi del DM 7 Febbraio 2014 (prot. n.87) e del DDG 7 Febbraio 2014 (prot. n. AOODPIT.25), e ammessa a finanziamento dall'USR Marche per complessivi 3.181,17 euro, di cui 3.150,00 effettivamente impegnati.

Il progetto ha come priorità d'intervento la prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, il rafforzamento delle competenze di base degli allievi maggiormente in difficoltà e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana. Nello specifico "Viaggio intorno a me" ha i caratteri di un'azione d'inclusione sociale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado dell'IC Castel di Lama 1 e si articola in una serie di attività diversificate (didattiche, manipolative, ludiche, ecc.), le quali hanno la finalità di offrire agli studenti, attraverso la modalità organizzativa del laboratorio per piccolo gruppo, molteplici esperienze basate sui principi dell'accoglienza e della partecipazione come valori fondanti dell'esperienza sociale e punto di partenza per l'attuazione dell'inclusione scolastica.

L'iniziativa, infatti, pur rivolgendosi, nello specifico, a quelle tipologie di alunni che si presentano a maggior rischio dispersione (allievi in situazioni di disabilità, DSA, BES, frequentanti la scuola domiciliare, alunni neoimmigrati) cerca, nel contempo, di favorire e promuovere l'integrazione di tali "tipologie a rischio" con il resto della comunità scolastica anche attraverso una specifica attività di formazione del corpo docente.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di partner che presentano una ricca esperienza nel settore dei servizi sociali ed educativi, ossia la cooperativa sociale "Il mondo" di San Benedetto del Tronto, il Consorzio di Cooperative sociali cattoliche "Il Picchio" di Ascoli Piceno, la locale sezione AID, Associazione Italiana dislessia, ente formatore riconosciuto dal MIUR.

Rispetto alla formulazione originaria, "Viaggio intorno a me" ha subito, in fase di attuazione, modifiche e integrazioni motivate sia dall'effettiva disponibilità finanziaria che dalle necessità e urgenze contingenti connesse con l'azione didattica. Ogni azione intrapresa ha comunque sempre avuto come obiettivo la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Un altro fattore che ha inciso sui tempi di attuazione del progetto è stato il cambio del Dirigente Scolastico dell'Istituto che è avvenuto il 1 Settembre 2014.

Queste le singole azioni attuate suddivise per anno scolastico:

a.s. 2014/2015:

- Corso di alfabetizzazione di lingua italiana, nel periodo Ottobre- Dicembre, per alunni stranieri di recente ingresso in Italia; l'attività è stata svolta da personale qualificato della Cooperativa sociale "Il mondo" in orario curricolare attraverso attività di piccolo gruppo.

- Corso di formazione per docenti in orario pomeridiano a cura di esperti della locale sez. AID. Gli incontri pomeridiani sono stati distinti in due fasi: la prima di formazione generale sulle tematiche dell'inclusione (BES/DSA) rivolta a tutti i docenti, la seconda effettuata attraverso laboratori di piccolo gruppo distinti in base all'ordine di scuola e alle discipline d'insegnamento dei partecipanti.

a.s. 2015/2016:

- Attività laboratoriale manipolativa programmata dal GLH d'Istituto e tesa alla realizzazione di statuine e manufatti per la realizzazione del presepe e degli addobbi natalizi. Le attività si sono svolte in orario curricolare e hanno visto la partecipazione dei docenti di sostegno, di educazione artistica e di tecnologia; sono stati coinvolti gli alunni con disabilità e tutti i gruppi classe. Spesa per acquisto materiali

- Attività laboratoriali di supporto alla didattica (corsi italiano L2, percorsi di recupero didattico, di lettura, di teatro, di ascolto delle emozioni) rivolte agli alunni a rischio dispersione e diversificate a seconda degli ordini di scuola dell'Istituto. L'iniziativa è a cura del Consorzio di Cooperative sociali cattoliche "Il Picchio" di Ascoli Piceno, si svolgerà in orario sia curricolare che extracurricolare e terminerà a Giugno 2016 (20 ore scuola secondaria, 18 scuola primaria, 16 scuola infanzia)

Le azioni di monitoraggio e valutazione del progetto prevedono i seguenti strumenti: relazioni degli esperti, slide e documenti relativi ai percorsi formativi, manufatti prodotti nelle attività laboratoriali, questionari di gradimento finali.

Vengono poi illustrate le spese e gli impegni di spesa connessi al progetto.

Per quanto sopra, il dirigente propone di integrare il progetto "Viaggio intorno a me" nel POF a.s. 2015/16. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n.2 odg. DELIBERA N. 4. Modifiche al programma annuale 2015 -delibera n.4 del consiglio uscente- seduta del 30/10/2015.

Per questo punto interviene il DSGA ad illustrare le modifiche al programma annuale 2015, come di seguito illustrate:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2015 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n.11 in data 12/01/2015;

VISTO il D.I. n.44/2001 art. 6;

CONSIDERATO CHE è necessario adeguare ai finanziamenti assegnati le poste di entrata in bilancio con rispettiva destinazione di spesa;

CONSIDERATO CHE in corso d'anno è stato necessario rettificare l'impostazione del progetto " Viaggio intorno a me", presentato nel 2014 per adeguare gli interventi alle necessità didattiche sopraggiunte (settembre 2014)

CONSIDERATO CHE la parte conclusiva del progetto viene gestita a livello finanziario in questo esercizio finanziario con la scheda P.209 Progetti di supporto alla didattica

CONSIDERATO CHE occorre modificare il programma annuale per la seguente motivazione: Modifiche P.A.2015 e adeguamento poste in bilancio;

PROPONE

di apportare al programma annuale del 2015 la seguente variazione:

ENTRATA

Aggregato	Voce	Sottovoce	Descrizione	Importo
2	4	0	Finanziamenti dello Stato - Altri finanziamenti vincolati	1.586,16
4	6	0	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz. - Altre istituzioni	130,00
5	2	0	Contributi da Privati - Famiglie vincolati	5.139,80

PROGETTI/ATTIVITA' ENTRATA

Progetto/Attività	Aggregato	Voce	Sottovoce	Descrizione	Importo
A01	4	6	0	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz. - Altre istituzioni	130,00
A02	2	4	0	Finanziamenti dello Stato - Altri finanziamenti vincolati	26,74
A02	5	2	0	Contributi da Privati - Famiglie vincolati	5.139,80
P209	2	4	0	Finanziamenti dello Stato - Altri finanziamenti vincolati	1.559,42

PROGETTI/ATTIVITA' SPESA

Progetto/Attività	Tipo	Conto	Sottoconto	Descrizione	Importo
A01	4	4	4	Altre spese - Imposte - I.V.A.	130,00
A02	2	3	8	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale tecnico-specialistico	26,74
A02	3	2	7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi - Prestazioni prof. e spec. non consulenziali - Altre prestazioni professionali e specialistiche	639,80
A02	3	7	1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi - Noleggi, locazioni e leasing - Noleggio e leasing impianti e macchinari	1.000,00
A02	3	13	1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi - Visite e viaggi d'istruzione - Spese per visite e viaggi d'istruzione	2.000,00
A02	4	4	4	Altre spese - Imposte - I.V.A.	1.500,00
P209	2	3	8	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale tecnico-specialistico	90,36
P209	3	2	7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi - Prestazioni prof. e spec. non consulenziali - Altre prestazioni professionali e specialistiche	1.412,56
P209	4	4	4	Altre spese - Imposte - I.V.A.	56,50

Dopo attenta discussione il consiglio approva all'unanimità.

Punto n.3 odg. DELIBERA N. 5. Criteri di selezione componenti del “ Comitato di valutazione d’istituto”L.107 del 13/7/2015.

Il dirigente spiega che, dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge 107 (a.s. 2015/16), l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e' sostituito dal seguente:

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

- 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa e' istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la valutazione dei docenti.

- 2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal Dirigente Scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;

c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento

b) e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica,

c) nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il Comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Faq esplicative sono presenti sul sito MIUR

Il Dirigente comunica inoltre che il Collegio docenti dell'IC Castel di Lama 1 ha deliberato una proposta per il Consiglio d'Istituto riguardo l'elezione della componente docente e non, ai fini della predisposizione di un regolamento interno circa la nomina del comitato di valutazione (L. 107/2015). Dopo attenta discussione, tenuto conto della proposta del collegio, il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità, in merito all'elezione dei componenti il comitato di valutazione, quanto segue:

- Le candidature dovranno essere nominali;

- l'elezione dei componenti il Comitato avverrà a scrutinio segreto tenuto anche conto dello art. 37 del dlgs 297 del 1994;

- per garantire la più ampia rappresentanza, verrà eletto un docente per ogni ordine di scuola;

- in sede di Collegio, le candidature della componente docente saranno espresse per ordine di scuola (es. 4 candidature secondaria, 5 primaria, 6 infanzia);

- al termine della votazione in sede di Collegio, in base al numero di preferenze ottenute, verrà stilata una graduatoria per ogni ordine di scuola. In caso di parità di preferenze tra due o più candidati si ricorrerà al sorteggio;

- il collegio docenti eleggerà i due candidati che, risultati primi nel loro ordine di scuola, avranno ottenuto il maggior numero di preferenze (es.. 1^ classificato scuola Secondaria 12 voti; 1^ classificato scuola Primaria 25 voti; 1^ classificato scuola Infanzia 16 voti: vengono eletti il rappresentante della Primaria e dell'Infanzia). In caso di parità di preferenze tra due o più candidati si ricorrerà al sorteggio;

- il Consiglio d'Istituto nominerà il docente che avrà ottenuto il maggior numero di voti dell'ordine di scuola rimasto escluso dall'elezione del Collegio o comunque uno dei docenti presenti nella lista

dell'ordine di scuola rappresentato;

- per i rappresentanti dei genitori sarà predisposto avviso pubblico per richiedere la disponibilità alla candidatura; seguirà una presentazione al consiglio per la selezione. Seguirà la votazione per la scelta a insindacabile giudizio del consiglio
- non sarà possibile candidarsi contestualmente come componente docente e genitori, ma per una sola delle due componenti;
- anche per i docenti si predisporrà un avviso sul sito d'istituto.

Punto n.5 odg. DELIBERA N. 6 : Richiesta utilizzo locali scolastici.

Si comunica al consiglio che c'è una richiesta da parte dell'associazione musicale Corpo Bandistico Città di Castel di Lama per poter utilizzare il teatro della scuola E. Mattei" il giorno 19/12/2015 dalle 15,00 alle 24,00 per effettuare il concerto di Natale. La richiesta viene accolta all'unanimità.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti dall'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20,00.

Il Segretario verbalizzante
F.to Ins. Di Meco Mariavittoria

Il Presidente del Consiglio
F.to De Carolis Leonardo

